

Egregio Sig. Di Sacco

la importuno per chiederle chiarimenti riguardo ad una situazione di gioco che non mi è molto chiara:

torneo Mitchell il board viene giocato ruotato di 180 gradi, alla fine del gioco ci si rende conto dell'errore ed uno dei giocatori reclama perchè se la posizione fosse stata regolare l'andamento del gioco sarebbe stato diverso, ed in ogni caso risultando dichiarante lui e non il compagno (più debole) il risultato sarebbe stato diverso.

Come va a finire? che decisione va presa?

P.S. ho letto dal "manuale pratico per arbitro federale di I livello" a cura di Antonio Riccardi (mi sembra del 2007) che a pag. 42 paragrafo 4.8 questo argomento venga trattato in un certo modo. (la coppia N/S viene penalizzata del 10% ed il risultato resta invariato).

E' corretto? la ringrazio sentitamente e le invio un sincero saluto Paci Ciriaco

Caro Ciriaco,

cominciamo con il dire che il manuale al quale fa riferimento è assai più datato (credo del 1997 o giù di lì), e proprio per questo non viene più utilizzato da almeno cinque anni.

Per quello che riguarda la domanda, ebbene l'argomento è trattato dall'Articolo 87 del Codice, e dalla relativa norma integrativa.

In sintesi: le coppie colpevoli dell'errato imbussolamento, ovvero quelle le cui carte risultano essere nella posizione sbagliata (sia NS che EO nel Suo caso) saranno penalizzate del 10% del top, mentre il risultato ottenuto con le carte non corrispondenti alla distribuzione originale verrà confrontato con tutti gli altri ottenuti alle stesse condizioni, secondo quanto stabilito dal citato Articolo 87 e sua Norma Integrativa.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco